

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORI INTERNI, PARCHI E RETE
ECOLOGICA REGIONALE

Oggetto: **PR Marche FESR 2021-2027. Asse 2, Obiettivo specifico 2.7, Azione 2.7.1, Intervento 2.7.1.1, Modifica dell'Allegato A del DDS n. 38 del 20 febbraio 2024 e approvazione del bando «Sviluppo delle infrastrutture verdi in ambito non urbano» come modificato.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 15 della L.R. n. 18/2021 recante Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale;

VISTA la L.R. n. 7/2011 e successive modificazioni e integrazioni ad oggetto «Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi del mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011»;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 48 del 24 gennaio 2023 di «Approvazione definitiva del Programma regionale FESR 2021-2027 ai sensi della L.R. n. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6»;

VISTA la DGR n. 203 del 22 febbraio 2023 «Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021-2027»;

VISTA la DGR n. 1345/2021 Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera f) e 41 commi 1 e 2 L.R. n. 1/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti;

VISTA la DGR n. 1523/2021 Articoli 4 comma 2 lettere b) e c), 13 e 14 della L.R. n. 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale;

VISTA la DGR n. 1667/2021 Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41 commi 1 e 2 della L.R. n. 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori;

DECRETA

- 1) di modificare l'Allegato A del DDS n. 38 del 20 febbraio 2024 ad oggetto «PR Marche FESR 2021-2027. Asse 2, Obiettivo specifico 2.7, Azione 2.7.1, Intervento 2.7.1.1. Approvazione del Bando Sviluppo delle infrastrutture verdi in ambito non urbano e prenotazione dell'impegno di spesa pari a complessivi 3.000.000,00 Euro» come segue:
 - la dicitura relativa alla Presentazione della domanda e scadenza, indicata nella



scheda sintetica del bando, è sostituita dalla seguente: «Lo sportello sarà aperto a partire dall'8 aprile 2024 e fino ad esaurimento delle risorse, e al massimo entro e non oltre quattro mesi dalla data di apertura del bando»;

- i primi due capoversi del paragrafo 3.2 del bando sono sostituiti dai seguenti: «La domanda, a sportello, può essere presentata a partire dall'8 aprile 2024. Lo sportello sarà aperto fino ad esaurimento delle risorse e, al massimo, entro quattro mesi dalla sua apertura, salvo eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione o salvo chiusura anticipata per raggiungimento del limite della dotazione finanziaria stanziata per il presente bando»;
- 2) di approvare il bando «Sviluppo delle infrastrutture verdi in ambito non urbano» di cui all'Allegato A come modificato da questo decreto, parte integrante del presente atto, in attuazione della DGR n. 203/2023 – Azione 2.7.1 del PR FESR Marche 2021-2027;
- 3) di confermare i restanti punti del Dispositivo del DDS n. 38 del 20 febbraio 2024;
- 4) di pubblicare il presente atto per estratto sul BURM ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2003;
- 5) di pubblicare il presente atto in formato integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Attesta inoltre, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non ci si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente ad interim
(Nardo Goffi)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e atti di riferimento

La Direttiva 92/43/CEE è relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e fauna selvatiche.

La Direttiva 2009/147/CE concerne la conservazione degli uccelli selvatici.

Il DPR n. 357/97 e successive modifiche e integrazioni è il regolamento che reca l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE e che conferisce alle Regioni le funzioni relative all'individuazione e alla gestione dei siti (SIC/ZSC e ZPS) che costituiscono Rete Natura 2000.

La L.R. n. 6/2007 e s.m.i. contiene disposizioni in materia di rete Natura 2000. In particolare, l'articolo 24 individua i soggetti gestori dei siti Natura 2000 delle Marche e ne articola la gestione nell'adozione delle misure di conservazione/piani di gestione, nell'effettuazione della Valutazione di incidenza e nell'esecuzione dei monitoraggi periodici.

La L.R. n. 2/2013 ha istituito la Rete ecologica delle Marche, individuandone gli elementi costitutivi e definendone i rapporti con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

La DGR n. 1361 del 15 novembre 2021 ha approvato il Quadro delle Azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 nella regione Marche per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027.

La Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 48 del 24 gennaio 2023 è relativa all'approvazione definitiva del Programma regionale FESR 2021-2027.

La DGR n. 203 del 22 febbraio 2023 contiene le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche del FESR 2021-2027.

La DGR n. 934 del 26 giugno 2023 ha approvato le Linee guida per la predisposizione e standardizzazione dei bandi.

La DGR n. 1352 del 18 settembre 2023 contiene la variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria.

Il DDS n. 38 del 20 febbraio 2024 ha approvato il bando «Sviluppo delle infrastrutture verdi in ambito non urbano» e prenotato l'impegno di spesa di 3.000.000,00 Euro per l'Intervento 2.7.1.1.

Motivazione

Il bando approvato con il citato DDS n. 38 del 20 febbraio 2024, prevedeva che la presentazione delle domande, tramite la procedura a sportello e per mezzo del sistema informativo SIGEF, potesse partire dal settimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURM del bando stesso.

Il bando è stato pubblicato sul BURM n. 18 del 29 febbraio 2024 e la presentazione delle domande poteva decorrere dal 7 marzo 2024.

Contemporaneamente, però, la scheda di profilazione del bando presente sulla piattaforma SIGEF, compilata dal responsabile del procedimento dell'Intervento 2.7.1.1, indicava erroneamente, quale termine di apertura dello sportello e di presentazione delle domande, non solo una data non corrispondente a quella indicata nel bando ma anche coincidente con un giorno festivo.

Dovendo dunque correggere l'errore, si provvede ad apportare le seguenti modifiche al bando:



- la dicitura relativa alla Presentazione della domanda e scadenza, indicata nella scheda sintetica del bando, è sostituita dalla seguente: «Lo sportello sarà aperto a partire dall'8 aprile 2024 e fino ad esaurimento delle risorse, e al massimo entro e non oltre quattro mesi dalla data di apertura del bando»;
- i primi due capoversi del paragrafo 3.2 del bando sono sostituiti dai seguenti: «La domanda, a sportello, può essere presentata a partire dall'8 aprile 2024. Lo sportello sarà aperto fino ad esaurimento delle risorse e, al massimo, entro quattro mesi dalla sua apertura, salvo eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione o salvo chiusura anticipata per raggiungimento del limite della dotazione finanziaria stanziata per il presente bando».

Si provvede, inoltre, a riapprovare il bando come emendato e a confermare i restanti punti del dispositivo del DDS n. 38 del 20 febbraio 2024.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge n. 241/1990, degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

In considerazione di quanto espresso nella premessa normativa e nella motivazione, si propone l'adozione del presente atto secondo quanto descritto nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento
(Giancarlo Uncini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A

